

■ **RIFIUTI** Calabria Maceri pretende la sottoscrizione Comune per Comune

# L'Ato viene commissariato

*Un funzionario regionale sottoscriverà il contratto di servizio col privato*

di MASSIMO CLAUSI

CATANZARO - Commissariamento. E' quanto ha deciso ieri mattina l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio, durante l'incontro con i rappresentanti dell'Ato di Cosenza.

Da giorni vi raccontiamo dello stallo che rischia di crearsi nella provincia di Cosenza per la scadenza del contratto di servizio con CalabriaMaceri avvenuto lo scorso 30 giugno. Per il momento è la Regione che ha stanziato parte dei fondi anti-

Covid per togliere i rifiuti da strada, ma l'intervento dell'ente regionale terminerà a fine agosto. Per questo bisogna accelerare nel rinnovo dei contratti.

Il privato lamenta che l'Ato non è in grado di garantire i pagamenti perché ad oggi avanza dai comuni qualcosa come 4 milioni di euro e la cosa grave è che nessuno sa chi ha pagato e chi no. Per questo la società non ha potuto chiudere i cancelli dell'impianto ai comuni morosi e soprattutto non ha potuto premiare i comuni virtuosi perché l'Ato non ha mai fornito numeri alla ditta. I soldi, infatti, passano dal comune capofila dell'Ato, Cosenza, che poi li versa complessivamente al privato. Non a caso c'è stata una polemica, non sappiamo se fondata o meno, secondo cui Palazzo dei Bruzi avrebbe destinato ad altro questi fondi. Ma se non lo sa il privato chi ha pagato e chi no, figuriamoci noi. Per questo CalabriaMaceri ha insistito per creare un conto corrente dedicato dove si possano vedere con la massima trasparenza chi ha pagato e

chi no. Insomma in questo modo il privato si sostituisce di fatto all'organo pubblico che avrebbe dovuto gestire il settore ma non l'ha fatto. Per mancanza di risorse visto che la struttura avrebbe dovuto reggersi attraverso il pagamento di 50 centesimi per ogni residente da parte dei comuni. Su circa 300.000 euro però

l'Ato pare ne abbia incassato qualcosa come 40.000. Pochini per mettere su una struttura tecnica.

CalabriaMaceri chiede condizioni precise fra cui un anticipo

del 30%, la nomina di un responsabile del procedimento, una Cig e una delibera di

Non è chiaro  
quali saranno  
le tariffe  
applicate



Cumuli di rifiuti abbandonati

stanziamento delle somme. La società dice che molti comuni sono già pronti ad aderire o hanno aderito, mentre all'Ato questo non risulta per il momento.

Quanto deciso ieri comporta che verrà sottoscritto dal privato e dal commissario che sarà individuato dalla Regione fra i suoi dirigenti, un contratto generale di servizio con i singoli comuni che dovranno poi sottoscrivere i contratti con il privato singolarmente, offrendo le garanzie di cui abbiamo già parlato.

Adesso il nodo diventa tutto legato alle tariffe che dovranno essere inserite nel contratto di servizi. L'Ato chiede l'applicazione di quelle previste nel contratto di servizio siglato il 7 febbraio scorso.